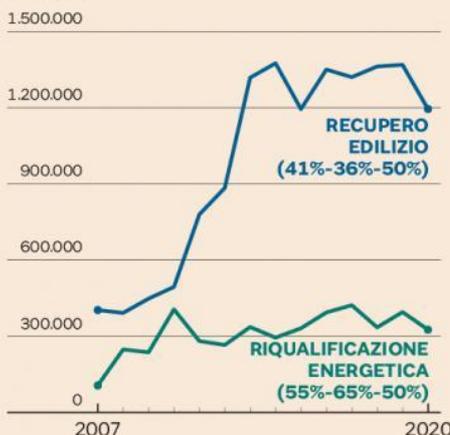


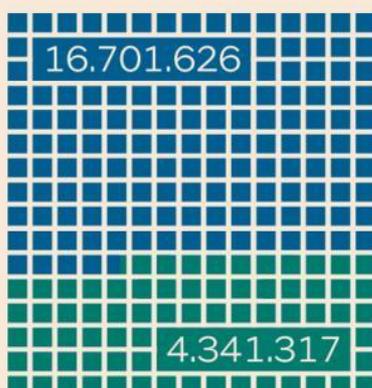
Investimenti in rinnovo incentivati per tipologia di intervento

DOMANDE PRESENTATE

STORICO



TOTALE 1998-2020



IMPORTI COMPLESSIVI

MILIONI €



I LAVORI DEL 2021

DATI GENNAIO - AGOSTO IN MILIONI €

ANNO	VALORI ASSOLUTI	VAR. % ANNO SU ANNO
2017	18.712	-0,8
2018	19.032	1,7
2019	19.459	2,2
2020	16.623	-14,6
2021	23.988	44,3
SU GENNAIO AGOSTO 2019		+23,3

Bonus edilizi, +44,3% nel 2021

In 23 anni 21 milioni di domande

Cresme. Nei primi otto mesi dell'anno 24 miliardi di lavori: +23,3% sul 2019 (al netto del Superbonus)
Dal 1998 una storia di successo per le famiglie italiane: incentivati finora investimenti per 370 miliardi

Giorgio Santilli

Bonus edilizi senza freno. Nei primi otto mesi del 2021 il Cresme ha calcolato che l'investimento incentivato dalle detrazioni fiscali ha sfiorato i 24 miliardi di euro (23.988 milioni) con una crescita del 44,3% sullo stesso periodo del 2020 e una crescita fortissima anche rispetto all'anno pre-pandemia, il 2019: +23,3%.

Questi dati sono al netto di quelli sul Superbonus (che a settembre hanno totalizzato lavori effettuati per 5,1 miliardi) e riguardano invece i crediti di imposta ordinari per le riqualificazioni e per il risparmio energetico. Lavori più semplici, in molti casi, svolti anche per la singola unità immobiliare.

Anche i bonus fiscali ordinari spingono quindi l'intero settore dell'edilizia ben sopra il livello pre-Covid.

Un dato che non potrà trascurare neanche il governo nel decidere se rinnovare (come chiede il Parlamento) o meno i vari bonus edilizi nel 2022. Sappiamo infatti che il Superbonus ha bisogno solo di un aggiustamento per il secondo semestre 2022 (quasi interamente coperto) e si discute infatti della proroga al 2023 da inserire nella legge di bilancio, ma

che saranno presentate dall'Istituto di ricerca con il Rapporto congiunturale l'11 novembre a Verona (quest'anno raddoppiato con le previsioni europee di Euroconstruct il 12 novembre).

Nei dati dei primi otto mesi si può già scorgere, comunque, una forte accelerazione nel secondo quadrimestre: +230% a maggio, +127% a giugno, +63% a luglio, +35,8% ad agosto rispetto ai corrispondenti mesi del 2020.

Nell'intero secondo quadrime-

stre gli investimenti sono ammontati a 13.207 milioni, confrontabili con i 7.168 milioni dello stesso periodo del 2020 (+84%) e i 9.653 milioni del 2019 (+37%). Tutto fa pensare che questa corsa si sia intensificata nel corso del terzo quadrimestre 2021, considerando anche i segnali che arrivano dalla scarsità di alcuni materiali (quelli per i ponteggi, per esempio) e dai livelli dell'occupazione in netta ripresa.

© RI PRODUZIONE RISERVATA

Fortissima accelerazione dei lavori nel secondo quadrimestre dell'anno: +84% sul 2020 e +37% sul 2019

Q8Oils | **Roloil**
dal 1933

Nasce Q8Oils Italia

L'esperienza di ieri, lo sguardo al domani

Q8Oils Italia è il nuovo nome societario che sostituisce Conqord Oil per sviluppare, produrre e commercializzare lubrificanti a marchio Q8Oils e Roloil. Una realtà, nel settore industriale e in quello automotive, che porta avanti una lunga tradizione, continuando a offrire i più alti standard applicativi e prestazionali e a rispondere alle nuove esigenze del mercato.

per i bonus racciate (90%), risparmio energetico (65%) e recupero semplice (50%) la data di scadenza è al 31 dicembre 2021 e la proroga è decisiva per continuare i lavori iniziati e anche per continuare a tradurre l'onda edilizia in Pil con i nuovi lavori.

Se l'edilizia tira, infatti, una fetta di merito molto rilevante è proprio dei bonus fiscali. E non da oggi: dal 1998, quando li introdusse il governo Prodi partendo dalla detrazione del 36%, al 2020 le domande presentate sono state oltre 21 milioni e c'è da aspettarsi che quest'anno si arrivi a sfiorare i 24 milioni, visto la crescita e l'apporto ulteriore del Superbonus.

Gli investimenti realizzati con gli incentivi sono stati complessivamente pari a 346 miliardi euro (sempre periodo 1998-2020). Sommando i primi otto mesi del 2021, si arriva a 370 miliardi.

Una galoppata lunga 23 anni che non solo ha spinto in alto la crescita del settore delle costruzioni ma ha anche contribuito alla lotta all'evasione e al lavoro nero che soprattutto nel campo dei piccoli interventi di manutenzione straordinaria erano largamente diffusi e probabilmente prevalenti.

I dati sui primi otto mesi del 2021 del Cresme sono un'anticipazione rispetto alla previsione di fine anno e all'analisi dettagliata



Q8OilsItalia.it